



LA CERIMONIA ■ Sono state numerose le personalità presenti all'inaugurazione dell'anno accademico 2006/2007

L'Università del Molise riapre le porte

Nei diversi interventi sono stati evidenziati i successi ed anche le problematiche dell'Ateneo

di **Monica Surace**

E' stato l'inno di Mame-
li, intonato dal coro del-
l'Università degli studi del
Molise, a dare il via, ieri
mattina, all'inaugurazione
dell'anno accademico
2006/2007. Presenti, nel-
l'aula Magna dell'ateneo
molisano, personalità illu-
stri del mondo accademico
nazionale, rappresentanze
religiose, militari e politi-
che locali. Numerosi i ret-
tori provenienti da città
del centro sud: Cassino,
Chieti, Foggia, Beneven-
to, Bari, Napoli, Perugia,
Siena, Teramo, con mem-
bri anche da Lecce, Roma,
dalla Calabria. Ospite d'o-
nore Sir Anthony Atkin-
son, docente di Public
Economics al prestigioso
Nuffield College di
Oxford. Proprio ad Atkin-
son, rinomato studioso eu-
ropeo delle problematiche
dello Stato sociale, è stata
conferita la laurea magi-
strale in politiche pubbli-
che e Scienze di Governo,
inserita nell'ambito rivolt-
to dall'Ateneo molisano
alla diffusione equa del
benessere e la crescita ci-
vile per la ricerca econo-



mica di livello internazio-
nale, così come sottoline-
ato dal Rettore dell'Univer-
sità molisana Giovanni
Cannata. Una cerimonia
che ha dato spazio a diver-
si interventi, tra cui quello
del rappresentante degli
studenti Michele Piccirilli
che ha riportato l'attenzio-
ne soprattutto sul diritto
allo studio in Regione,
"condizione - definita dal-

lo stesso, a nome ovvia-
mente di tutti gli studenti -
catastrofica. Infatti il nu-
mero delle borse di studio
copre una percentuale
molto bassa di idonei e
l'importo di quelle asse-
gnate non copre le spese
che uno studente medio
deve sostenere". Di conse-
guenza non è mancata la
risposta del Presidente del
Molise Michele Iorio che

ha ribadito la disponibilità
della Regione ad elargire
fondi in considerazione
del patto di stabilità. Ulte-
riori considerazioni sul
processo di crescita, della
sempre più importante
Università degli Studi lo-
cale, sono state espresse
dalla rappresentante del
personale tecnico - ammi-
nistrativo, Giuseppina
Santopolo, che ha sottoli-
neato quanto l'Università
rappresenti un alleato pre-
zioso ed indispensabile,
purchè la stessa possa do-
tarsi di tutti i supporti ne-
cessari per reggere il "con-
fronto". Attimi di commo-
zione hanno poi seguito il
ricordo rivolto da Cannata
ai Professori, purtroppo
recentemente scomparsi,
Sandro Setta e Angelo Sa-
poriti, protagonisti dello
sviluppo e della diffusione
della cultura, nonché del-
l'internazionalizzazione
dell'ateneo Molisano.
"L'Università del Molise
riapre le porte", infine, è
stato lo slogan premiato
tra tutti quelli partecipanti
al concorso che l'ateneo
indice annualmente e che
identificherà lo stesso per
l'anno in corso.

UNIVERSITÀ

Gli studenti attaccano la Regione

(m.s.) L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi del Molise ha segnato la possibilità, attraverso l'intervento del Presidente del Consiglio degli studenti dell'ateneo molisano, Michele Piccirilli, di portare alla luce alcune problematiche sentite da tutti coloro che "vivono" la struttura locale. L'istituzione di nuove facoltà, nuovi corsi di laurea e nuovi complessi, rappresenta senza ombra di dubbio "linfa vitale per il giovane Ateneo", che si trova immerso costantemente in un nuovo inizio. Ma qualcosa si contrappone alla positività di questi processi. Ed ecco che immediatamente emergono alcuni disagi ed intolleranze. "Per quanto riguarda il diritto allo studio nella nostra regione - ribadisce Piccirilli - la situazione è catastrofica... il numero delle borse di studio copre una percentuale molto bassa di idonei e l'importo di quelle assegnate non aiuta lo studente medio nelle spese che deve sostenere". Immane riferimento al governo regionale che a



Michele Piccirilli

breve verrà rinnovato. "Speriamo che venga ricordata l'esistenza dell'Ente per il Diritto allo Studio - ha continuato Piccirilli, portavoce di tutti gli studenti - che praticamente sopravvive con le sole tasse versate dagli studenti all'atto dell'iscrizione. Vorrei inoltre ricordare agli amministratori locali di tenere in considerazione la visibile crescita economica e culturale che ha avuto la Regione Moli-

se con il continuo sviluppo dell'Ateneo molisano. Sarebbe ragionevole un reale e continuo sostegno a questa realtà che rappresenta un fattore così importante". Certamente non viene poi tralasciato l'argomento riguardante le residenze per gli studenti, sottolineando quanto procedano celermente i lavori di recupero dell'edificio da adibire a residenza universitaria, di proprietà dell'Università

del Molise, in località Tappino, e di contro, quanto siano in uno stato di totale abbandono, a causa sicuramente del prezzo di locazione troppo alto rispetto ai canoni di mercato, le residenze di proprietà dell'Istituto Autonomo Casa Popolari. Quindi, emerge sicuramente la necessità di rientrare nelle politiche fondamentali di una regione dedita allo sviluppo sociale ed economico.